

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

- ✘ **Art. 3 della Costituzione Italiana:** principio democratico della cultura
- ✘ **Legge 104/1992:** Legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- ✘ **Legge 18/2009:** con cui l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
- ✘ **Legge 67/2006** Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni
- ✘ **Art. 27 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo:** la capacità di leggere e scrivere è preconditione per partecipare al progresso scientifico
- ✘ **Carta dei diritti alla Comunicazione (1992):** diritto di una persona di influenzare le condizioni della sua vita con la comunicazione

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

---

- × **Carta del Lettore** (1992) *International Publishers Ass. e International Book Committee*:
  - La lettura è un diritto universale ed è essenziale per lo sviluppo personale dell'uomo
  - L'unico modo di rendere la lettura a portata di tutti è che biblioteche, editori ed altri servizi d'informazione collaborino per promuovere la lettura
- × **Regole standard per le pari opportunità per le persone disabili** (1993) dell'ONU: non sono obbligatorie, ma sono norme d'uso.
  - **Regola 5**: Governi devono sviluppare strategie per rendere i servizi d'informazione e documentazione accessibili a tutti i disabili
  - **Regola 10**: i disabili dovrebbero poter partecipare alle attività culturali con pari opportunità e letteratura, cinema e teatro dovrebbero essere accessibili
- × **Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche** (1994)
  - Le biblioteche pubbliche sono la forza vitale per la cultura, l'educazione, l'informazione
  - I servizi delle biblioteche sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti
  - Servizi e risorse documentarie specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di usare servizi e risorse ordinari

# LINEE GUIDA IFLA

---

## × Linee Guida IFLA

**Commissione permanente IFLA** si occupa dell'Organizzazione dei Servizi bibliotecari per gruppi di utenti svantaggiati: *Libraries Serving Disadvantaged Persons (LSDP)*

- × nel 2008 ha cambiato nome in: *Library Services to people with special needs*
- × da “*persone svantaggiate*” a “*persone con bisogni speciali*” per evidenziare la difficoltà di accedere alle informazioni, più che lo svantaggio dell'utente

× **Sezione IFLA** ha elaborato, in diversi momenti, **LINEE GUIDA** per diverse categorie di lettori

- × Non hanno carattere prescrittivo
- × Ma sono dichiarazioni di principi generali
- × Danno indicazioni, consigli e metodi di lavoro
- × Hanno un'estensione internazionale per cui devono essere adattate

× Tradotte dalla **Commissione Nazionale Biblioteche Pubbliche**

*“Biblioteche per tutti. Servizi per lettori in difficoltà”*. AIB, 2007

# LINEE GUIDA IFLA

---

- ✘ Ogni LINEA GUIDA ha le sue declinazioni legate ai bisogni speciali del gruppo a cui si riferisce. Ho cercato comunque di fare una **sintesi generale** (senza avere pretese di esaustività), riconducendo a 6 macroaree gli interventi possibili da mettere in atto:

## 1. Accesso fisico

- + accessibilità esterna: (parcheggi, scale, rampe...)
- + accessibilità interna: (segnaletica, bagni, bancone, scaffali, tavoli, sedute...)

## 2. Personale

- + importanza della sua formazione per l'efficacia del servizio
- + dovrebbe conoscere le disabilità per capire e incontrare i bisogni speciali degli utenti
- + dovrebbe avere specifiche competenze tecniche per usare le tecnologie assistive
- + dovrebbe possedere buone capacità comunicative e relazionali (es: deve parlare direttamente al disabile e non al suo accompagnatore, senza pietismi...)
- + dovrebbe fare in modo che il disabile si senta ben accolto in biblioteca

# LINEE GUIDA IFLA

---

## 3. Collezioni

- + Dovrebbero arricchirsi con documenti nei diversi formati alternativi (libri, quotidiani, periodici)
- + I materiali in biblioteca dovrebbero essere facili da trovare, anche senza dover chiedere al personale e quindi dover rivelare la propria disabilità
- + Le biblioteche dovrebbero raccogliere materiale e dare informazioni in modo imparziale (i più diversi orientamenti educativi, sviluppi clinici, pratiche d'intervento...)
- + Le biblioteche dovrebbero richiedere in prestito da altre strutture il materiale in formato alternativo facendo da tramite o segnalando all'utente dove poterlo reperire

## 4. Organizzazione dei servizi al pubblico

- + dovrebbero essere sviluppati servizi informatici: con PC dotati di tecnologie assistive, hw e sw accessibili, con adeguato supporto tecnico del personale
- + dovrebbero essere previsti servizi speciali: consegna a domicilio, estensione di alcuni servizi negli Istituti, scansione documenti
- + Le attività di promozione della lettura dovrebbero essere accessibili anche a disabili

# LINEE GUIDA IFLA

---

## 5. Cooperazione

- + Le biblioteche dovrebbero collaborare con gli enti di tutela dei disabili e con le varie associazioni di categoria e con i disabili stessi, anche per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione alle varie disabilità
- + Le biblioteche dovrebbero collaborare con i genitori e le scuole (di ogni ordine e grado) e mettere a disposizione spazi al proprio interno per incontri, colloqui, riunioni
- + Le biblioteche dovrebbero collaborare tra loro con una rete sistemica o intersistemica

## 6. Promozione delle attività

- + Le informazioni relative ai servizi speciali che la biblioteca offre dovrebbero essere accessibili, scritte in modo semplice
- + Gli avvisi informativi dovrebbero essere disponibili non solo in biblioteca, ma anche in altri luoghi pubblici (comune, scuole, ambulatori, negozi...)
- + Il sito Web della biblioteca e il suo catalogo dovrebbe essere completamente accessibili

# NORMATIVA DSA

---

- ✘ Tratto dal libro “*Non ero stupido dopo tutto. 13 dislessici chiedono di essere ascoltati*” pubblicato dalla biblioteche svedesi nel 1997.
- ✘ Durante la Campagna nazionale per la dislessia in Svezia, è stato condotto un *esperimento segreto* in cui alcuni dislessici hanno visitato le biblioteche.
- ✘ Le esperienze dei dislessici sono state poi raccolte in un libro.
- ✘ Le persone con difficoltà di lettura e scrittura si recano di rado in biblioteca e quei pochi che osano entrare, raramente chiedono aiuto. La biblioteca sembra uno di quei luoghi dove è molto più difficile per i dislessici nascondere il proprio handicap.

*Ascolta brano*



# NORMATIVA DSA

---

## I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

### NORMATIVA NAZIONALE

1. **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*
2. **DM 12 luglio 2011, n. 5569** *Regolamento attuativo della Legge 170/2010*
3. **Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA** *allegate al DM*

### NORMATIVA REGIONE LOMBARDIA

1. **Legge regionale 4 febbraio 2010** *“Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento”*
2. **Nota n. 20307 del 05.07.2011** sulla *“Certificazione di DSA”*
3. **Nota n. 20307 del 21.11.2012** sulla *“Certificazione di DSA”*



# NORMATIVA DSA / LEGGE 170/2010

---

## I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170

**“Nuove norme in materia di difficoltà specifiche d’apprendimento”** [1] riconosce la dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia

*«quali difficoltà specifiche di apprendimento, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali».*

[1] Pubblicata sulla GU N. 244 del 18-10-2010

# NORMATIVA DSA / LEGGE 170/2010

---

- × La Legge vuole:
  - + garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti
  - + favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento
  - + ridurre i disagi formativi ed emozionali
  - + assicurare formazione adeguata e sviluppo delle potenzialità degli alunni
  - + incrementare la collaborazione famiglia – scuola - servizi sanitari
- × La **SCUOLA**, quindi, che prima non era obbligata ad intervenire, diventa ora parte integrante della diagnosi e della cura
- × **L'ART. 5** tratta delle **MISURE EDUCATIVE e le DIDATTICHE di SUPPORTO**:
  - + didattica individualizzata e personalizzata, con strumenti compensativi e misure dispensative

# NORMATIVA DSA / DECRETO E LINEE GUIDA

---

- ✘ In applicazione alla Legge 8 ottobre 2010 è stato emanato il

## **Decreto n. 5699 del 12 luglio 2011**

*Individua, ai sensi dell'art. 7, comma 2, Legge 170/2010, le **modalità di formazione** dei docenti e dei dirigenti scolastici, le **misure educative e didattiche** di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento e apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le **forme di verifica e di valutazione** per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di DSA, delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università.*

## **Linee guida per il diritto alla studio degli alunni e degli studenti con DSA**

*Presentano **indicazioni**, sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, **per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati**, nonché **per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative**. Indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.*

# ACCESSIBILITÀ DEI PRODOTTI EDITORIALI ELETTRONICI

---

## Quadro normativo per l'ACCESSIBILITÀ dei PRODOTTI EDITORIALI ELETTRONICI

In sintesi gli strumenti legislativi limitatamente all'accessibilità dei prodotti editoriali: **libri di testo e software didattici**

1. **Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Legge Stanca)**
2. **DPR 1 marzo 2005, n.75**
3. **DM 8 luglio 2005 – Allegato D**
4. **DM 30 aprile 2008 – Allegati A e B**
5. **D.Lgs 25 giugno 2008, n. 112**
6. **Circolare Ministeriale 16 febbraio 2009**

# 1) LEGGE STANCA

---

## × Art. 5 Legge Stanca

*“Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”[\[1\]](#), rubricato *Accessibilità degli strumenti didattici e formativi*:*

- estende le disposizioni di legge anche al materiale formativo e didattico utilizzato nelle scuole
- è prevista la **fornitura alle biblioteche scolastiche delle copie su supporto digitale accessibili** agli alunni disabili

[1] Pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 17 gennaio 2004, n. 13.

## 2) DPR 1 MARZO 2005, n.75

---

✘ DPR 1 marzo 2005, n.75:

*Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici [1] e in particolare l'art. 2, comma 2, prevedeva:*

- l'emanazione di un apposito decreto per dettare le **specifiche regole tecniche** che disciplinano l'accessibilità degli strumenti didattici e formativi (definite con DM 30 aprile 2008)

[1] Pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 3 maggio 2005, n. 101

### 3) DM 8 luglio 2005 – I 6 allegati

---

Formato da 6 allegati:

1. **ALLEGATO A:** verifica tecnica e requisiti di accessibilità
2. **ALLEGATO B:** metodologia e criteri di valutazione per la verifica soggettiva dell'accessibilità
3. **ALLEGATO C:** requisiti tecnici di accessibilità per i PC desktop e portatili
4. **ALLEGATO D:** requisiti tecnici di accessibilità per l'ambiente operativo, le applicazioni e i prodotti a scaffale
5. **ALLEGATO E:** logo di accessibilità dei siti Web
6. **ALLEGATO F:** importi massimi dovuti dai soggetti privati per pagare l'attività dei valutatori

## 4) DM 30 APRILE 2008

---

**DM 30 aprile 2008** (*decreto attuativo art. 5 Legge Stanca*)

*“Regole tecniche disciplinanti l’accessibilità agli strumenti didattici e formativi a alunni disabili” stabilisce:*

come devono essere fatti:

- 1. LIBRI SCOLASTICI - ALLEGATO A** (*Linee guida editoriali per i libri di testo*):  
**requisiti tecnici (7)**
- 2. SOFTWARE DIDATTICI - ALLEGATO B** (*Linee guida per l’accessibilità e la fruibilità del software didattico da parte degli alunni disabili*): oltre agli 11 requisiti del DM 8 luglio 2005, **altri fattori (8)**



## 4) DM 30 APRILE 2008 – Allegato A

### Libri di testo

---

#### Requisito n. 1

Organizzare la **struttura logica** del libro con gli stili di paragrafo [1]

#### Requisito n. 2

Mantenere le caratteristiche logiche e strutturali del libro originale nella versione elettronica (es. il **corretto ordine di lettura** quando il testo in colonne viene linearizzato)

#### Requisito n. 3

Fare un **sommario navigabile** con collegamenti ipertestuali per il ritorno all'indice, rimandi alle note e box di approfondimento

[1] Ai sensi dell'art.1, comma 2 DM 30 aprile 2008: “insieme di comandi usati per la composizione grafica del testo secondo un preciso formato (formattazione) che specifica la funzione di una parte di testo nella struttura logica dell'intero documento”

## 4) DM 30 APRILE 2008 – Allegato A

### Libri di testo

---

#### Requisito n. 4

Non usare **immagini** per indicare contenuti testuali. Fare descrizioni alternative per immagini, grafici, tabelle

#### Requisito n. 5

Se **ingranditi**, i contenuti devono essere visualizzati nell'ordine di presentazione originale e non si deve usare la **barra di scorrimento orizzontale**

#### Requisito n. 6

Consentire l'esportazione dei contenuti nel rispetto della legge sul **diritto d'autore**

#### Requisito n. 7

**Non ci devono essere protezioni o altri vincoli** che inibiscano o limitino l'uso delle tecnologie assistive

## 4) DM 30 APRILE 2008 – Allegato B

### Software didattici

---

#### Per i software didattici:

1. **Adattamento** alle impostazioni personalizzate a livello di sistema operativo (es. colori, contrasto, impostazioni mouse, dimensioni schermo...)
2. Regolare i **tempi di esecuzione**
3. Regolare la **velocità** per oggetti dinamici (in movimento o cambiano forma)
4. Si deve poter **personalizzare il testo** (*font*, dimensioni, colore), esportarlo, fare stampe alternative in Braille o a caratteri ingranditi
5. Fare descrizioni alternative per le **immagini** (grafici, diagrammi, carte geografiche) e poterle ingrandire
6. Regolare il **volume**
7. Personalizzare le **modalità di erogazione del feedback**, soprattutto in caso di effetti speciali che potrebbero dare problemi
8. Prevedere **elementi di facilitazione** per creare percorsi mirati per ogni alunno

# LE NOVITÀ EDITORIALI

---

- ✘ Abbiamo visto finora gli interventi, anche legislativi, per rendere in formato digitale accessibile gli strumenti didattici e formativi: i libri di testo e i programmi didattici.

## **E LE NOVITÀ EDITORIALI?**

**E se un disabile volesse leggere  
un saggio di attualità o  
l'ultimo romanzo uscito in libreria?**

# LE NOVITÀ EDITORIALI

---

- ✘ I centri di produzione in Braille e le audiobiblioteche offrono di solito **testi classici e libri di testo**, ma non di ultima pubblicazione
- ✘ Con la pratica del *book on demand* è possibile richiedere la digitalizzazione di documenti, ma i **tempi di attesa** sono molto lunghi
- ✘ **L'art. 71-bis della legge sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n. 633)** consente ai non vedenti di riprodurre opere e materiali protetti per uso personale: è prassi comune tra i non vedenti acquisire tramite scanner i libri per avere file leggibili con le tecnologie assistive
- ✘ *Però è un lavoro lungo e faticoso perché vuol dire sottoporre a scansione ogni singola pagina del libro*

## DM 18 DICEMBRE 2007

---

- × **Decreto ministeriale 18 dicembre 2007** relativo al finanziamento in favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti (Legge finanziaria 2007)[\[1\]](#)

Il provvedimento dà attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2007 - art. 1, comma 1141:

*«contributi per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, nonché al fondo in favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti».*

[\[1\]](#) Pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 7 aprile 2008, n. 82.

# DM 18 DICEMBRE 2007

---

FONDI per **Progetti per la fruizione in formato accessibile di NOVITÀ EDITORIALI**

**BANDO** prevedeva:

- + Somma: **2 milioni e 750mila euro**
- + Ogni anno **3.000 titoli** di novità librerie - 2.000 di autori italiani, 500 di autori stranieri e altri 500 a richiesta
- + **Entro 72 ore** da quando la copia cartacea giunge sul mercato
- + **Modalità di distribuzione:** spedizione postale o altra modalità richiesta.
- + Forniti in **diversi formati** secondo gli standard tecnici per consentire la totale accessibilità e fruibilità, garantendo l'interoperabilità con le tecnologie assistive (file dovrà essere letto con lo screen reader o barra Braille e stampato in Braille o a caratteri ingranditi)
- ✘ Presentati 10 progetti. A **novembre 2010, il progetto vincitore: "LIA"**